

AVVISO
Diritto internazionale
Prova in itinere

Si comunica agli studenti che la prova in itinere di Diritto internazionale è fissata per il 18 dicembre 2023 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

La prova si terrà in presenza nell'aula 70.

L'accesso alla prova è consentito a tutti gli studenti – frequentanti e non frequentanti.

Per partecipare alla prova è necessario inviare una mail di prenotazione all'indirizzo valentinapetralia@blu.it entro e non oltre il 15 dicembre 2023.

Nella mail deve essere indicato il nome e cognome dello studente, il numero di matricola e il corso di studi.

La prova che abbia esito positivo vale ai fini della valutazione dell'esame finale.

Per il superamento della **prova in itinere** lo studente deve studiare le seguenti parti di programma:

B. Conforti, M. Iovane, Diritto internazionale, Editoriale scientifica, Napoli, 2023, **SOLO** l'Introduzione, la Parte prima, la Parte quarta e la Parte quinta.

Sulla restante parte del programma, lo studente sosterrà l'esame orale nel corso degli appelli ufficiali.

L'**esame finale orale** verterà sulle seguenti parti di programma

B. Conforti, M. Iovane, Diritto internazionale, Editoriale scientifica, Napoli, 2023, **SOLO** la Parte seconda;

F. Perrini, Cambiamenti climatici e migrazioni forzate. Verso una tutela internazionale dei migranti ambientali, Editoriale scientifica, Napoli, 2018.

L'elaborato scritto può essere redatto sia su supporto cartaceo che su supporto informatico (file word) da inviare via mail entro la fine della prova all'indirizzo valentinapetralia@blu.it.

La prova in itinere consiste nella trattazione critica di un caso giurisprudenziale e degli istituti giuridici affrontati nel caso, come nella **TRACCIA-ESEMPIO** che segue

Traccia

Rediga il candidato una trattazione critica del caso giurisprudenziale proposto analizzando, in particolare, le seguenti questioni:

I. La formazione delle norme internazionali e la loro interpretazione

II. L'immunità dalla giurisdizione degli Stati esteri

A tal fine, lo studente dovrà:

a) riassumere sinteticamente i fatti di causa su cui il Giudice internazionale è stato chiamato a pronunciarsi, attraverso i dati ricavabili dalla sentenza (individuazione delle parti; dell'oggetto del giudizio; dell'esito del giudizio)

b) ricostruire gli istituti giuridici su cui verte la controversia;

c) ricostruire il percorso logico-giuridico seguito dal Giudice internazionale per risolvere il caso.